



Lettera di
Camillo Benso di Cavour a Giuseppe Torelli

[Leri, 10 novembre 1859]

Caro Torelli,

Per quanto stava in me ho aggiustato la vostra *Italia Centrale*, come ve ne farà capace la qui unita lettera di Accossato. Vi prevengo però che quanto [*sic*] questi volesse darmi le sue azioni a buon prezzo non vi consentirei, ciò che troverete ragionevole.

Ho mandato il vostro articolo a Ginevra. La nomina del Principe, a cui già faceva allusione, gli toglie molto della sua *attualità*. Ma forse no non [*sic*] impedirà i miei amici d'inserirlo.

Addio.

C. Cavour